

Caorso, polemica sui rifiuti inerti

L'area ecologica non è per ora autorizzata a smaltire gli scarti dell'edilizia
La minoranza teme l'abbandono selvaggio. La giunta: in settembre decidiamo

CAORSO - La nuova stazione ecologica di Caorso non ha, per il momento, le autorizzazioni per raccogliere gli scarti di materiale edile. La questione è fonte di un dibattito tra l'opposizione consiliare di "Centrosinistra" - che si dice preoccupata delle possibili conseguenze sull'ambiente che potrebbero derivare dall'abbandono dei rifiuti nelle campagne e sugli argini del territorio - e la maggioranza, che rinvia a settembre la scelta definitiva sul tema, ma anticipa che preferirebbe che gli scarti edili fossero convogliati nell'impianto privato di Monticelli e che Caorso ottenesse invece l'autorizzazione per accogliere gli olii da cucina.



CAORSO - La stazione ecologica (foto Lunardini)

A parlare sono da una parte il capogruppo di "Centrosinistra" Daniele Nastrucci e dall'altra l'assessore ai lavori pubblici e all'ambiente Stefano Gandolfi. «Nella nuova stazione ecologica è vietato depositare gli scarti di materiale edile» commenta Nastrucci. «Questa scelta ci preoccupa per le sue possibili ricadute sull'ambiente. Non credo, infatti, che tutti siano pronti a trasportare i rifiuti inerti a Monticelli, dove dovrebbero tra l'altro pagare lo smaltimento. Mi sembra più facile, invece, che i rifiuti vengano abbandonati nel territorio caorsano, con le conseguenze che possiamo immaginare sull'ambiente e con i successivi costi di raccolta e smaltimento, che sarebbero

poi sempre a carico del Comune». Il tema degli scarti di laterizi sarà valutato nel dettaglio dalla giunta nel mese di settembre. «La nuova stazione ecologica non ha ancora chiesto alla Provincia l'autorizzazione per smaltirli» precisa l'assessore Gandolfi. «A settembre decideremo se è il caso di chiederla. Tuttavia ritengo più utile convogliare gli scarti delle aziende nell'impianto di smaltimento di Monticelli, per evitare di fare di Caorso una discarica di inerti. Al massimo potrebbe essere utile, per andare incontro ai privati cittadini, mantenere la concessione di un seccchio di materiale, come è avvenuto finora nella vecchia stazione ecologica».

Il Comune dovrà inoltre decidere se contribuire economicamente allo smaltimento dei rifiuti a Monticelli o se lasciare che privati e aziende lo paghino interamente. In campo autorizzativo, tuttavia, la priorità sembra un'altra: «Si tratta dello smaltimento di olii da cucina» dice Gandolfi. «Ora la gente li smaltisce impropriamente, scaricandoli di solito nel lavandino. Noi chiederemo alla Provincia di autorizzarci a smaltirli, installando un apposito contenitore nella stazione ecologica». Presto in via Stanga arriverà anche il contenitore per le pile esaurite, che il Comune è abilitato a raccogliere.

Alessia Strinati

Furto di bici

Due ragazzi denunciati dai carabinieri

Due ragazzi sono stati denunciati a piede libero per il furto di altrettante biciclette dai carabinieri della Compagnia di Fiorenzuola. Un sedicenne di Monticelli è accusato di aver rubato in paese una Graziella nuova: i carabinieri della locale stazione lo hanno denunciato al tribunale dei minorenni di Bologna. Un'analoga denuncia ha colpito un 19enne di nazionalità marocchina senza fissa dimora invece una mountain bike a Fiorenzuola: la denuncia è stata spiccata dai militari della stazione fiorenzuolana.

UBRIACHI AL VOLANTE I carabinieri della stazione di Cortemaggiore l'altra sera hanno invece fermato due automobilisti trovati positivi all'alcoltest. Si tratta D.G., 49 anni, di Alseno e A.T., 44 anni, di Fiorenzuola. Per entrambi è scattata la denuncia per guida in stato di ebbrezza.

MORFASSO - Lorenzani, addestratore dei vip



GianLuca Snelli, Roberto Lorenzani, Thomas Lorenzani sul Kilimanjaro con l'accompagnatore locale

Le super vette del mondo: le nuove sfide di Roberto

MORFASSO - Roberto Lorenzani, l'addestratore dei vip dell'Isola dei Famosi, nonché il gestore del rifugio del parco provinciale di Monte Moria, prima di approdare sull'isola, ha scelto di salire una montagna. E che montagna! Si tratta del Monte Elbrus, nel Caucaso centrale, Georgia: 5.944 metri altezza, la vetta più alta d'Europa.



Roberto Lorenzani al rifugio del parco provinciale

La scalata dell'Elbrus è la nuova impresa dell'avventuriero che al rifugio di Monte Moria ha impiantato la sua Adventure Academy, scuola di sopravvivenza dove ha addestrato anche i concorrenti dell'Isola dei Famosi, il reality di Raidue, de La Talpa, reality di Mediaset, e dove ha ospitato i giovani da rieducare per la trasmissione di Sky e La7 "Adolescenti. Istruzioni per l'uso". Lorenzani - di ritorno in questi giorni dal suo viaggio nei territori della federazione russa - ha raggiunto la cima più alta d'Europa il 7 agosto alle ore 10 e 30.

Con lui a esultare sulla cima, oltre alla guida di montagna locale, il compagno di viaggio Daniele Gaeti, istruttore all'Adventure Academy. In realtà questa bella impresa è parte di un progetto più ampio, per scalare le sette vette più alte del globo. Con Elbrus, Lorenzani raggiunge quota tre nel progetto "seven summits". La precedente vetta è stata quella del famoso Kilimanjaro, in Tanzania, 5 mila e 963 metri di altitudine. Lorenzani era stato tra i pochi italiani a raggiungere

la cima, lo scorso 5 febbraio con due compagni di viaggio: il dottor GianLuca Snelli e il figlio Thomas Lorenzani.

«Il progetto ora continua con l'Aconcagua, 6960 metri, la vetta più alta del Sud America che tenterò a novembre», annuncia Lorenzani che intanto è stato riconfermato dal famoso produttore Giorgio Gori, come addestratore dei personaggi dell'Isola dei Famosi, condotta ancora da Simona Ventura per la prossima stagione Rai.

I vip si allenano a Molveno (anni fa la sede di allenamento era il nostro parco Provinciale) sotto la direzione di Lorenzani e dei suoi collaboratori, a fine agosto. Ma Lorenzani, prima di immergersi nell'allenamento altrui, ha dovuto dedicarsi al proprio allenamento per superare la terza prova della sua impresa delle sette cime. Il monte Elbrus, parte del Caucaso centrale, è localizzato molti chilometri a nord della cresta principale.

La sua origine è vulcanica, anche se da molto tempo è estinto, ha ancora una forma conica leggermente inclinata.

La cima ricoperta per tutto l'anno di ghiaccio, e molti ghiacciai (per un'estensione di 34 chilometri) scendono dai suoi pendii.

Nonostante i ghiacci, Lorenzani nel momento in cui ha raggiunto la vetta, si è sciolto in un grido di esultanza e ha sentito tutto il calore dell'avventura.

Donata Meneghelli

A Cremona il 6 settembre un convegno su ambiente, navigazione ed economia del Po

Un progetto per il fiume malato

Il Po e l'ambiente, la navigazione, l'economia. Su questi temi verterà il convegno "Navigare e vivere il Po", in programma a Cremona il 6 settembre, nell'ambito della rassegna fluviale NavigaPo-Porto Aperto. L'iniziativa, promossa dalla Provincia di Cremona e dall'Aipo, con il patrocinio del ministero dell'Ambiente, della Consulta delle Province del Po, della Fondazione Province del Nord Ovest e del Comune di Cremona, vedrà anche la partecipazione della Provincia di Piacenza, con il presidente Gianluigi Boiardi. «Per superare le criticità del Po malato servono un progetto sinergico e un percorso concertato, che porti nel breve periodo ad operare scelte non più rinviabili - ha precisato il presidente della Provincia e coordinatore del Comitato di consultazione dell'Autorità di Bacino del Po Giuseppe Torchio - Ambiente, economia,



Ancora sulla navigazione del Po un incontro in programma a Cremona a cui sarà presente, in prima fila la provincia di Piacenza sede, nei mesi scorsi, del congresso dedicato al fiume

intermodalità, navigazione e contratto di fiume saranno i temi affrontati anche attraverso una sessione del consiglio provinciale dedicata contestualmente proprio a tali questioni». Il programma del convegno prevede, dopo il taglio del nastro presso la banchina fluviale del porto di Cremona, i saluti delle autorità, tra cui il sindaco di

Cremona Gian Carlo Corada, il presidente della Provincia e della Consulta delle Province del Po Gianluigi Boiardi, il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta. Interverranno, tra gli altri, l'onorevole Angelo Alessandrini (presidente della VIII commissione Ambiente della Camera dei deputati), la senatrice Albertina Soliani (XIII Com-

missione del Senato), Giuseppe Blasi (direttore generale sviluppo rurale, infrastrutture e servizi del ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali).

"NavigaPo - Porto Aperto: acqua, terra e prodotti tipici", dedicato al pubblico, è per Cremona un avvio del "contratto di fiume per il Po", progetto che prevede una forte interrelazione tra ambiente, economia, paesaggio, navigazione, uso plurimo delle acque, cultura e turismo.

I cittadini potranno visitare oltre 20 stand di prodotti artigianali, commerciali, merceologici e gastronomici legati al territorio fluviale. Avranno l'opportunità di vedere esposizioni di barche, mezzi operativi delle forze dell'ordine, militari e Protezione civile, assistere ad esibizioni nautiche e sportive dei vigili del fuoco, della Federazione italiana motonautica e dell'Associazione canottieri, degustare prodotti tipici, pizze e focacce preparate dall'Associazione provinciale panificatori Cremona e carne del gruppo macellai Ascom.

a.str.

A remi da Venezia a Locarno

Tappa a Castelvetro per una coppia di super vogatori

CASTELVETRO - (a.str.) Da Venezia a Locarno e ritorno, passando per il territorio piacentino. Oggi e domani le rive di Castelvetro e Calendasco vedranno scorrere sul Grande fiume la mascareta di due vogatori veneti, Giulia Ambrosi e Andrea Comin, impegnati in una traversata lunga ben 650 miglia marine. La coppia, partita da Treport qualche giorno fa, è arrivata ieri a Casalmaggiore e dovrebbe raggiungere oggi Cremona. In giornata deciderà se fermarsi nella città del Torrazzo o proseguire subito per Castelvetro. Se la stanchezza li porterà a un rinvio, i due vogatori raggiungeranno comunque il paese della Bassa domani, e da lì si sposteranno lungo il tratto pianeggiante del Po, per raggiun-

gere, sempre in giornata, il territorio di Calendasco. L'imbarcazione su cui viaggia la coppia è un tipo particolare di sandalo veneziano, tra le più diffuse barche da diporto, utilizzata per le regate data la sua leggerezza. E proprio in occasione della regata storica di Venezia, il 7 settembre, i due vogatori, soci della Lega navale italiana di Vicenza, rientreranno a casa. Vari gli scopi del loro viaggio: rilanciare l'antica arte della voga veneta, sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza delle idrovie ed in particolare sugli effetti benefici sul turismo, sull'ambiente e l'economia, nel caso in cui una via d'acqua da Trieste alla Svizzera fosse messa in grado di funzionare come quelle del Nord Eu-

ropa, e in generale valorizzare le lagune venete, il sistema idroviario del Po, i Navigli.

Comin, medico-chirurgo odontoiatra residente a Vicenza, classe 1960, non è nuovo a queste esperienze: un anno fa ha percorso il tratto di fiume compreso tra Venezia e Vicenza (240 chilometri) con la stessa imbarcazione. Quest'anno con lui c'è una nuova compagna di viaggio, la 28enne Ambrosi, architetto vicentino alla prima esperienza su una barca a remi.

Lungo il percorso i due vogatori dovranno affrontare vari ostacoli, tra cui le numerose conche, per superare le quali sarà necessario sollevare l'imbarcazione e portarla a riva con un verricello e un carretto manuale.

RICERCHE PERSONALE

Altrimedia
PUBBLICITÀ

cerca

COLLABORATORI/TRICI PART-TIME

si richiede:

- Diploma o laurea
- Ottima conoscenza della lingua italiana
- Disponibilità in orari serali e festivi
- Predisposizione al contatto con il pubblico
- Utilizzo sistemi informatici

Le domande, corredate da curriculum vitae, dovranno essere inviate ad **Altrimedia cassetta 9V - 29100 Piacenza** oppure **ricercapersonale@altrimedia.it** o al n. di fax **0523.347933**

Le ricerche di Personale di **LIBERTÀ** le puoi trovare anche su internet

Consulta il sito **www.liberta.it**

LA DITTA C.I.R.C.E. srl
impianti elettrici cerca ¹⁰⁻⁰⁸
APPRENDISTA CABLATORE
AMBOESSI
Inviare email: **circee01@circe-srl191.it**

SICURA, primaria Azienda nel settore Antifurto e Videocontrollo, ricerca **AGENTI**
da inserire nell'Area LOMBARDIA. Si offre: fisso mensile, appuntamenti prefissati e portafoglio clienti. Guadagno medio € 70.000,00 anno.
Per appuntamento telefonare numero verde 800355856